



REGIONE DEL VENETO



DGR 1522 del 29/11/2022

P.A.R.I. PROGETTI E AZIONI DI RETE INNOVATIVI PER LA PARITÀ E L'EQUILIBRIO DI GENERE

Codice progetto: 1098-0001-1522-2022

generazioni(e) d'Impresa

GENERARE IMPRESA NELLA **PARITÀ DI GENERE**





INCONTRO
CONCLUSIVO

Un nuovo genere d'impresa

11 marzo 2024

ore 18:00

Cesar

Via Fermi, 201 - Vicenza

Moderano l'incontro e i tavoli di confronto:

Elena Padovan

Psicologa del lavoro e consulente per lo sviluppo del benessere organizzativo

Andrea Picco

Psicologo e teatroterapeuta

Michela Colasante

Formatrice, divulgatrice e consulente sui temi Gender Equality e D&I nelle aziende, accompagnamento alla Certificazione della Parità di genere

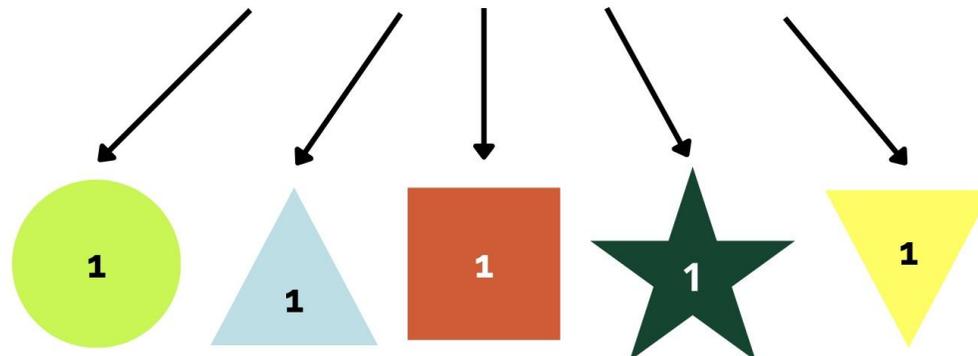
Roberta Radich

Psicologa e sociologa esperta di relazioni e cambiamento

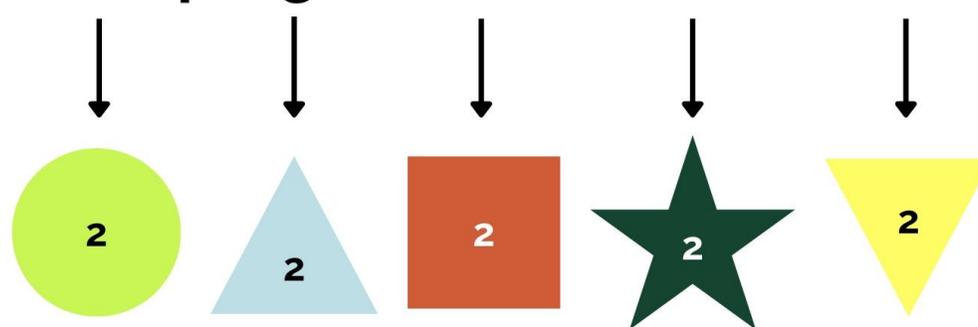
Elena Bertoni

Psicologa del Lavoro e consulente in soft skills, sicurezza e benessere organizzativo

24 gennaio – World Cafè raccolta di spunti



progettazione azioni



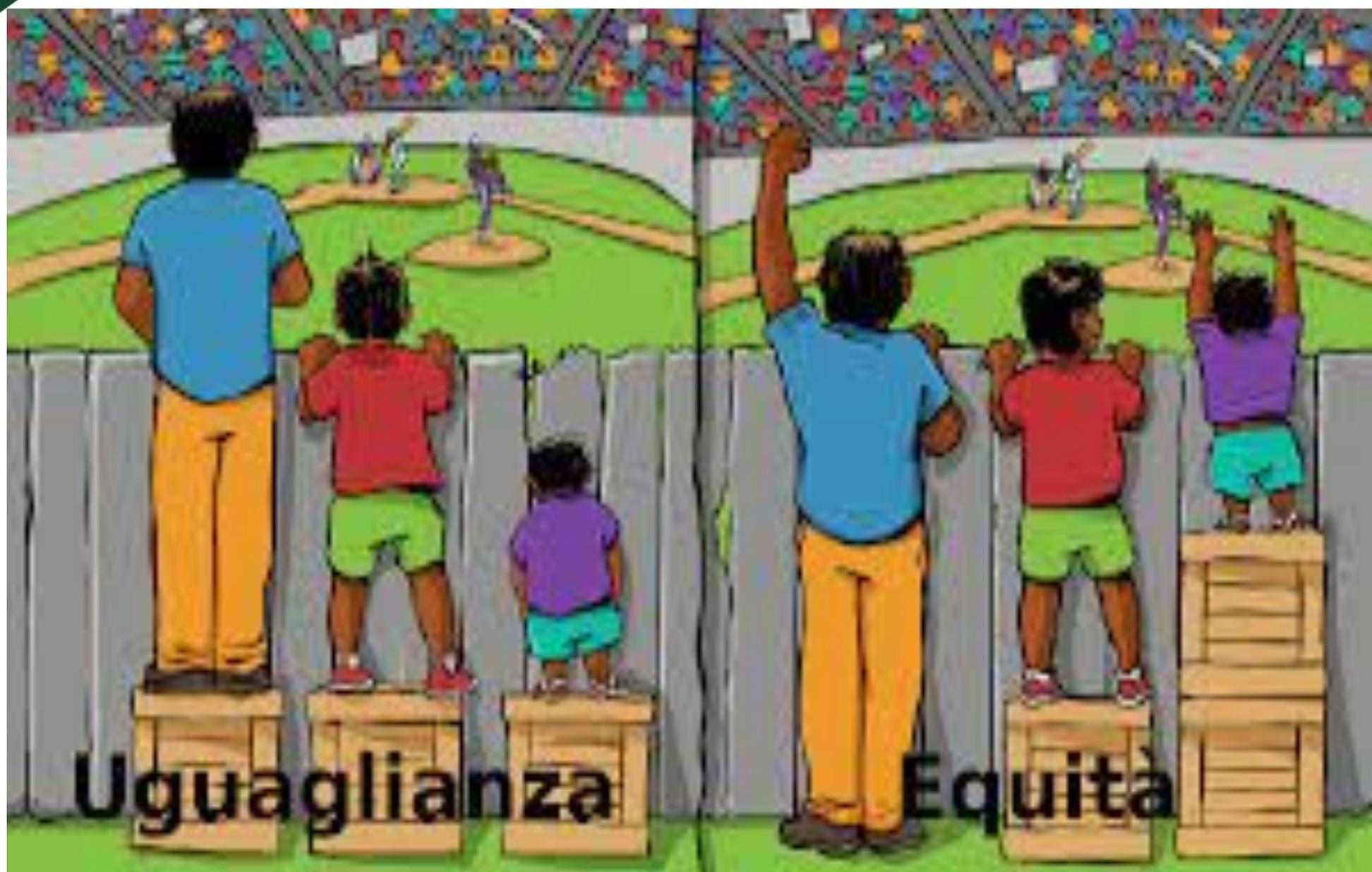
2 incontri a febbraio
in sottogruppi
separati e
indipendenti
(date da definire)

Gruppi di circa 8
persone
presenti oggi e/o altri

11 marzo – Presentazione delle azioni progettate

Come abbiamo lavorato: **INTELLIGENZA COLLETTIVA**

- Ascolto
- Opportunità di espressione e di riflessione
- Confronto
- Apprendimento reciproco
- Creatività collaborativa per individuare i bisogni e le possibili risposte



Uguaglianza

Equità

I tavoli di lavoro

1. La conciliazione per chi ha figli, dall'infanzia all'adolescenza
2. La conciliazione di chi accudisce anziani o disabili
3. La conciliazione di chi affronta una malattia
4. Diventare consapevoli e valorizzare le proprie competenze
5. Organizzarsi meglio nel lavoro e nella vita privata

Programma della serata

- Presentazione progetti dei tavoli di lavoro
- Votazione del progetto preferito per ciascun tavolo
- Lavoro in sottogruppi misti sul progetto scelto
- Conclusioni e indicazioni per il proseguimento delle attività

La conciliazione per chi ha figli

1. Una scuola che va incontro alla famiglia

Quello che qui si propone è di :

- **Dilatare il servizio scolastico e parascolastico**, estendendolo agli orari pomeridiani;
- Creare un **rapporto scuola-famiglia più elastico e inclusivo**, coinvolgendo i **comuni di riferimento**;
- Incentivare la **partecipazione femminile al lavoro** con l'**incremento di servizi alla famiglia**;

AZIONI:

- **Analizzare le peculiarità dei territori** e dei bisogni percepiti e pensare alle azioni opportune per rafforzare il servizio di tempo prolungato (entrata anticipata-transporto-orari di uscita);
- **Mense congiunte** (es. un servizio mensa che serve più comuni e più plessi scolastici);
- Ottimizzazione dei servizi nei comuni popolosi che possono servire anche i bambini di comuni limitrofi;
- Verificare l'efficacia del **servizio pubblico di trasporto** (il pulmino) ed eventualmente rafforzarlo ed incentivarlo
- Attività pomeridiane strutturate in **aiuto compiti** nel primo pomeriggio e **gioco libero** nel secondo pomeriggio, con tempi flessibili sul momento del "ritiro" del figlio/a ("Vogliamo pur vederli crescere questi figli")
- **Gruppi di auto aiuto di genitori**, per dare risposte a bisogni logistici, educativi o di altro genere;
- **Progetto pilota** che coinvolga 3 comuni e plessi scolastici di riferimento.

La conciliazione per chi ha figli

2. Centri estivi co-finanziati

Vogliamo proporre dei **centri estivi** organizzati **in modo coordinato con aziende e servizi del territorio** e **co-finanziati**, in modo che i costi siano più appetibili e avvicinabili dalle famiglie.

In alcune zone del nostro vicentino, dove non ci sono grandi aziende, i piccoli imprenditori hanno tutto il vantaggio di **creare rete** per **co-finanziare servizi per la famiglia**. Questo progetto mira a garantire che i centri estivi gratuiti siano accessibili e ben pubblicizzati, perché bambini e adolescenti trascorrono un'estate sicura, divertente e formativa.

- Stimolare la co-partecipazione di **sostegno economico di aziende a centri estivi** creando una rete, chiedendo un aumento dello sgravio perché la finalità è diretta alle famiglie;
- **Coinvolgere il servizio pubblico comunale**, in modo che si possa occupare anche del **trasporto**;
- **Elevare** il livello di **qualità** del **servizio del centro estivo**, con una miglior proposta formativa e sportiva;
- Puntare sulla **flessibilità degli orari ingresso/uscita** e sulle **modalità di nutrizione**.

La conciliazione per chi ha figli

3. Accesso alle informazioni già esistenti

Perché molte persone non conoscono i servizi, le associazioni che tutelano i loro diritti, leggi che possono alleggerire il lavoro?

Scopo: **fornire agli artigiani un facile accesso alle informazioni** su sgravi fiscali, facilitazioni, contributi, per ottimizzare la gestione finanziaria delle proprie attività e una maggior sostenibilità della vita lavorativa-familiare. Attraverso:

- Promuovere la **consapevolezza** nei nostri associati che esistono **contributi a loro vantaggio**
- È importante che i dipendenti siano informati per ciò che l'azienda paga e promuove.
- Coinvolgere le **associazioni di categoria** (es. Confartigianato) per raccogliere e diffondere informazioni su contributi, agevolazioni, facilitazioni, bandi
- Raccogliere **tutte le informazioni in un unico portale**
- Conoscere di **Fondimpresa** e cosa finanziano (ad es. corsi sicurezza)
- Rafforzamento dei **servizi associativi**

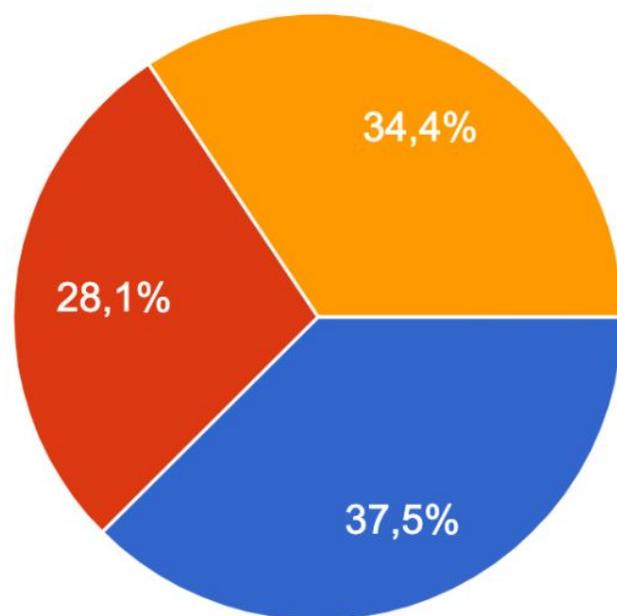
La conciliazione per chi ha figli, dalla prima infanzia all'adolescenza

- 1. Una scuola che va incontro alla famiglia**
- 2. Centri estivi co-finanziati**
- 3. Accesso alle informazioni già esistenti**



Vota quale, secondo te, è il progetto migliore proposto dal tavolo di lavoro "La conciliazione per chi ha figli, dalla prima infanzia all'adolescenza"

32 risposte



- Una scuola che va incontro alla famiglia
- Centri estivi co-finanziati
- Accesso alle informazioni già esistenti

La conciliazione per chi accudisce anziani o disabili

1. Hub informazione e supporto per anziani e famiglie

Promuovere la creazione di una **comunità competente**, inclusiva e solidale rispetto a persone anziane o disabili, offrendo un servizio di **informazioni, assistenza, orientamento** alle persone e alle loro famiglie per aiutarli nella gestione della nuova fase di vita, dalla condizione più attiva alla perdita progressiva dell'autonomia. Attraverso:

- Un **servizio permanente e multiprofessionale di orientamento, accompagnamento e supporto** per tutte le necessità di persone e famiglie: sanitarie, sociali, previdenziali, cura, di formazione, di svago, di volontariato, ecc.;
- **Mappatura e creazione di una rete integrata di servizi** offerti dal territorio, pubblici e privati;
- Attivazione del **Case manager**, che crei e sostenga la persona in un percorso personalizzato;
- Tutto questo preceduto da uno **studio di fattibilità** che consideri i costi e i ricavi (business plan) e valuti la riduzione dei costi della sanità e del sistema sociale pubblico.

La conciliazione per chi accudisce anziani o disabili

2. Welfare aziendale per previdenza e sanità integrativa

A fronte dell'**invecchiamento della popolazione** e della **perdita di importanza del welfare pubblico**, è **necessario** diffondere conoscenza e consapevolezza di una **pianificazione pensionistica e assicurativa privata tra gli imprenditori, i collaboratori e i loro familiari**. Azioni previste:

- Creazione di un **team di professionisti** per le necessità degli imprenditori di Confartigianato.
- **Incontri informativi in presenza** rivolti agli imprenditori, i collaboratori, le famiglie, da ripetere una volta l'anno.
- **Incontri informativi on line** rivolti agli imprenditori, i collaboratori, le famiglie, da ripetere una volta l'anno.
- **Appuntamenti consulenziali individualizzati** successivi agli incontri.
- Costruzione di un percorso di **comunicazione e marketing** mirato diretto agli imprenditori.

La conciliazione per chi accudisce anziani o disabili

3. Abitazioni condivise (co-housing) per anziani o disabili

Analisi di **fattibilità** relativa alla **realizzazione di un co-housing** come comunità competente, inclusiva e solidale rispetto a **persone anziane o disabili**, offrendo opportunità di residenzialità, di orientamento, di vita e servizi di qualità in un contesto intergenerazionale. Azioni previste:

- Analisi dei **progetti già esistenti** in **Europa**, in **Italia**, in **Veneto**;
- Analisi di **fattibilità e sostenibilità sociale, economica ed ambientale** del progetto;
- Analisi del territorio per individuare le **aree possibili di riqualificazione** (es. Ex caserme);
- **Ricerca fondi e partner imprenditoriali** locali e artigiani, nonché di bandi e finanziamenti;
- Analisi dei **bisogni** dei possibili futuri abitanti;
- Dar vita a un **codice di valori partecipato**;
- Definire le **professionalità necessarie** (attivatore di comunità, assistente sociale, psicologo, case manager, amministrativo, legale...) per dar vita al possibile progetto;
- **Attivazione** di una **rete territoriale** attorno al progetto.

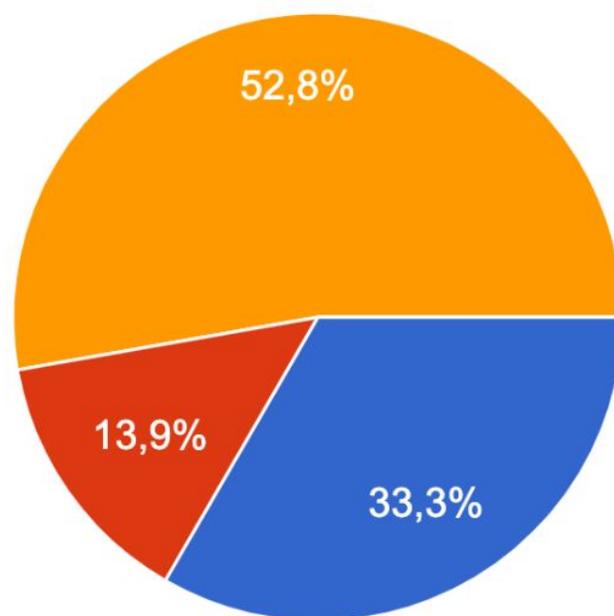
La conciliazione per chi accudisce anziani o disabili

- 1. Hub informazione e supporto per anziani e famiglie**
- 2. Welfare aziendale per previdenza e sanità integrativa**
- 3. Abitazioni condivise (cohousing) per anziani o disabili**



Vota quale, secondo te, è il progetto migliore proposto dal tavolo di lavoro "La conciliazione per chi accudisce anziani o disabili"

36 risposte



- Hub informazione e supporto per anziani e famiglie
- Welfare aziendale per previdenza e sanità integrativa
- Abitazioni condivise (co-housing) per anziani o disabili

La conciliazione di chi affronta una malattia

1. Servizio parrucche

- Creare un **Fondo permanente annuale** che consenta a tutte le pazienti e i pazienti di usufruire del **rimborso/agevolazione per l'acquisto di parrucche**.
- Rilevare **modalità per implementare l'attuale Fondo** attraverso la raccolta di **donazioni, sponsorship** da aziende del settore haircare; verificare la possibilità di collegarsi ad una **Fondazione** del settore socio sanitario per la gestione del tutto;
- In ottica di **sostenibilità**, creare e potenziare un **circuito di "prestiti"** in comodato d'uso, allargando l'azione già attivata in LILT e altre associazioni e rimettendo in rete parrucche acquistate con il Fondo e non più utilizzate.

La conciliazione di chi affronta una malattia

2. Servizi di supporto nella malattia

- **Far conoscere ai pazienti** e alle loro famiglie, ai medici e specialisti i **servizi disponibili**, rendendo le informazioni facilmente reperibili, articolate per territorio e per tipologia di malattia, con la realizzazione di un **database dei servizi di volontariato** a supporto dei pazienti di malattie di tipo invalidante, specifico per malattia, sul modello del progetto “La forza della bellezza” attivato per pazienti oncologici.
- **Mettere in rete i servizi del territorio** già attivi, rilevando le attività già svolte e con ulteriore diffusione (Comuni, Assessorati, ASL, Consultori, Sportello donna, Donna chiama donna, ecc)
- Raccogliere e diffondere **ulteriori servizi proponibili**, con un **elenco di professionisti** di riferimento per **Servizi alla persona** (es. tatuatore, yoga, pilates, tai chi, mindfulness, ecc), **Servizi legali/contrattuali**, **Servizi di tutela assicurativa** e supporto alla gestione economica/finanziaria, con un **bando** che specifichi condizioni e autorizzi alla diffusione

La conciliazione di chi affronta una malattia

3. Tutela sanitaria integrativa

- **Creare strumenti assicurativi adeguati**, agevolati, in grado di coprire le diverse situazioni di malattia
- Fornire un **supporto consulenziale** in grado di confrontare i diversi prodotti assicurativi e i servizi offerti dalle Casse, per **aiutare dipendenti e imprenditori** a scegliere una **corretta pianificazione preventiva**
- Fornire un **supporto attivo in grado di assistere dipendenti e titolari** nel momento della **malattia**, individuando le azioni più opportune

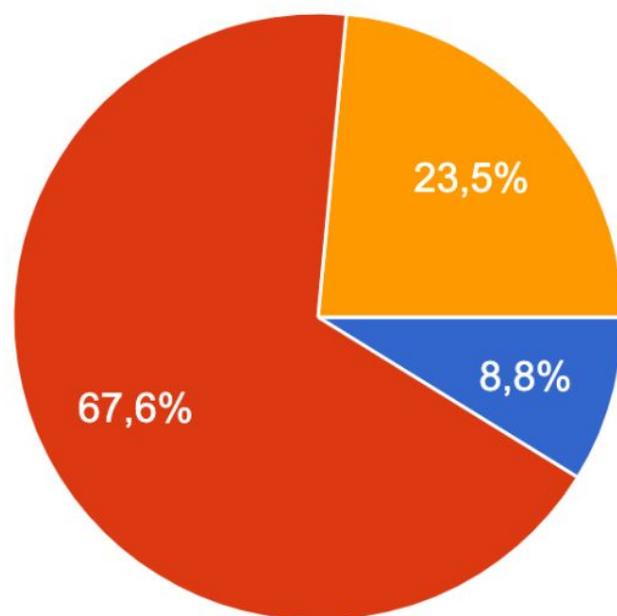
La conciliazione di chi affronta una malattia

1. Servizio parrucche
2. Servizi di supporto nella malattia
3. Tutela sanitaria integrativa



Vota quale, secondo te, è il progetto migliore proposto dal tavolo di lavoro "La conciliazione di chi affronta una malattia"

34 risposte



- Servizio parrucche
- Servizi di supporto nella malattia
- Tutela sanitaria integrativa

Diventare consapevoli e valorizzare le proprie competenze

1. Identità d'impresa, consapevolezza, attrattività

- Acquisire **consapevolezza** della propria **identità**, intesa come storia, **valori**, elementi unici e differenzianti, caratteristiche personali e professionali – individuali e di team - da poter valorizzare per far crescere l'azienda con una progettualità di lungo termine.
- Acquisire competenze per sviluppare il business nel lungo termine.
Saper **comunicare internamente** - per avere chiarezza e prospettiva e motivare e trattenere i collaboratori attuali - ed **esternamente**, per restare competitivi e **attrarre** nuove persone.
- Progettare una **Accademia**: un percorso di formazione esperienziale, strutturato e modulare che sia occasione di crescita e networking, replicabile sui territori
Attività in presenza, tavolo di confronto e dialogo continuo
Moduli di 4 o 8 ore, 1 incontro al mese, 1 anno

Diventare consapevoli e valorizzare le proprie competenze

2. Competenze relazionali, per valorizzare le persone

- Sviluppare competenze tecniche e relazionali per **ascoltare, valorizzare e far crescere il personale**, conoscerne i bisogni, i punti di forza e gli spazi di miglioramento.
- **Coinvolgere** le persone nella strategia e nello sviluppo aziendale, responsabilizzandole e gratificandole. Favorire uno **scambio** e la possibilità di portare **suggerimenti** in un clima di **fiducia** reciproca.
- Lavorare sulla **comunicazione interna**, la gestione dei conflitti, con l'obiettivo di aumentare il **benessere** interno all'organizzazione. Strutturare un ufficio HR o attingere a competenze esterne (temporary HR manager)
- **Sensibilizzazione** e formazione contro gli **stereotipi** (di genere), **discriminazioni**, **linguaggio** inclusivo, **gender gap**, divario retributivo, work-life balance.
- Moduli concentrati interaziendali su alcune tematiche (es. 16-24 ore). Attività di **formazione, consulenza, affiancamento** continuo ad hoc personalizzato in azienda

Diventare consapevoli e valorizzare le proprie competenze

3. Visione strategica e benessere per lo sviluppo d'impresa

- Ricavare **tempo e abilità** per sviluppare una visione strategica oltre l'operatività quotidiana, migliorando le competenze organizzative e lavorando sul **benessere psico-fisico** dell'imprenditrice/imprenditore.
- Individuare le **priorità**, acquisire capacità di **delega**, ricavare spazio per benessere proprio, riflessione, crescita e formazione personale, concentrare tempo sforzi e risorse in attività di pianificazione strategica.
- Progettare un percorso di formazione su time management, pianificazione, cura e benessere personale e organizzativo
- Moduli di 4 ore, 2 ore parte pratica interaziendale - 1 incontro a settimana in azienda o outdoor

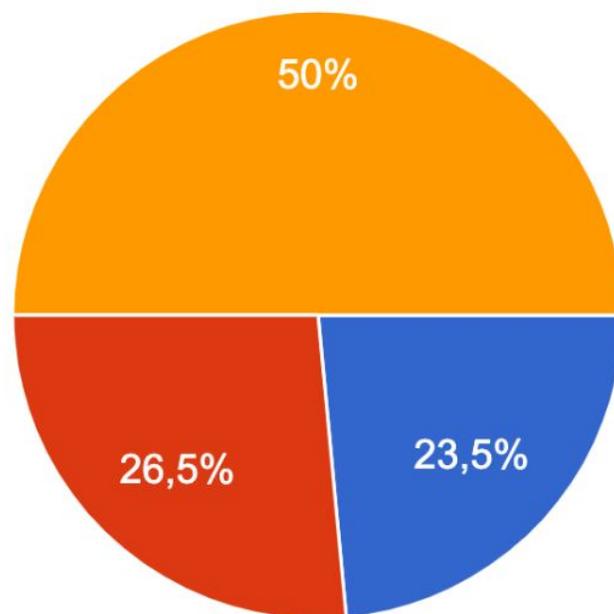
Diventare consapevoli e valorizzare le proprie competenze per affermarsi in un mercato sempre più esigente

- 1. Identità d'impresa, consapevolezza, attrattività**
- 2. Competenze relazionali, ascolto e valorizzazione delle persone**
- 3. Visione strategica e benessere per lo sviluppo d'impresa**



Vota quale, secondo te, è il progetto migliore proposto dal tavolo di lavoro "Diventare consapevoli e valorizzare le proprie competenze per affermarsi in un mercato sempre più esigente"

34 risposte



- Identità d'impresa, consapevolezza, attrattività
- Competenze relazionali, per valorizzare le persone
- Visione strategica e benessere per lo sviluppo d'impresa

Organizzarsi meglio nel lavoro e nella vita privata

1. Azioni sindacali per la conciliazione

- **Meno burocrazia** nella gestione dell'**impresa** e dei **dipendenti**;
- Maggiore **flessibilità** e **minori costi** dei **contratti**:
 - Contratti di secondo livello adeguati alle effettive esigenze aziendali e dei lavoratori;
 - Costi della maternità a carico dello Stato e non dell'impresa;
 - Ridurre i costi del part time e renderli più flessibili in termini di giorni e orari;
 - Formazione obbligatoria gratuita per l'impresa (CQC, ADR, parte dei corsi sicurezza...)
- «**Manager in affitto**»:
possibilità e sostegno finanziario per chi avesse bisogno di avvalersi di un manager, preparato a sostenere/sostituire imprenditori che devono affrontare periodi difficili (malattia, accudimento anziani, accudimento figli piccoli).

Organizzarsi meglio nel lavoro e nella vita privata

2. Factotum per le imprese

Obiettivo: Mettere a disposizione di chi lavora un **servizio di “commissioni varie a chiamata”** al fine di «liberare il tempo» che spesso siamo costretti a dedicare a incombenze, faccende, pratiche burocratiche, prenotazioni, gestione manutenzione domestica, trasporto e accompagnamento di familiari...

- Esplorare i **bisogni** di servizi, le possibili **forme di collaborazione** con i Factotum e le possibili **modalità di gestione** del servizio;
- Individuare una **rete di piccole imprese** su un territorio che aderiscono all'iniziativa
- Reclutare un gruppo di **Factotum**, valorizzando anche i **pensionati, da formare e coinvolgere nelle attività.**

Organizzarsi meglio nel lavoro e nella vita privata

3. Flessibilità = attrattività

Per **attrarre e trattenere i giovani nelle nostre aziende** serve un cambio di mentalità negli imprenditori e nelle imprese: dobbiamo puntare sulla **flessibilità**, sul **benessere**, sulla **delega**, sulla **fiducia**;

- Capire **aspettative e bisogni dei giovani** (motivazioni al lavoro, richieste di flessibilità in termini di orario e pausa pranzo flessibili, smart working, part-time verticali, lavoro alternato nei weekend...);
- Raccogliere le **buone pratiche** già attuate nelle piccole imprese e renderli testimonial nei corsi;
- **Formare (e convincere) gli imprenditori/trici e i loro interlocutori** (studi gestione paghe, consulenti del lavoro, commercialisti, consulenti...) per facilitare un cambiamento nella cultura organizzativa

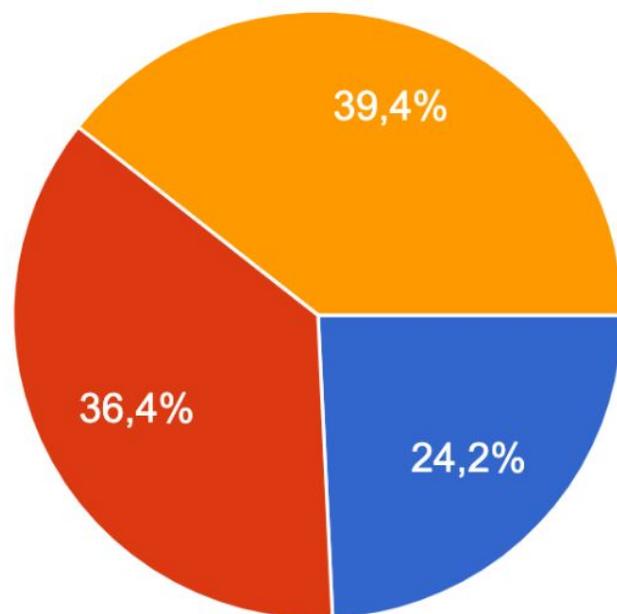
Organizzarsi meglio nel lavoro e nella vita privata per gestire meglio il tempo, snellire i processi ed essere più efficienti

- 1. Azioni sindacali per la conciliazione**
- 2. Factotum per le imprese**
- 3. Flessibilità = attrattività**



Vota quale, secondo te, è il progetto migliore proposto dal tavolo di lavoro "Organizzarsi meglio nel lavoro e nella vita privata per gestire meglio il tempo, snellire i processi ed essere più efficienti"

33 risposte



- Azioni sindacali per la conciliazione
- Factotum per le imprese
- Flessibilità = attrattività



INCONTRO
CONCLUSIVO

Un nuovo genere d'impresa

11 marzo 2024

ore 18:00

Cesar

Via Fermi, 201 - Vicenza

Moderano l'incontro e i tavoli di confronto:

Elena Padovan

Psicologa del lavoro e consulente per lo sviluppo del benessere organizzativo

Andrea Picco

Psicologo e teatroterapeuta

Michela Colasante

Formatrice, divulgatrice e consulente sui temi Gender Equality e D&I nelle aziende, accompagnamento alla Certificazione della Parità di genere

Roberta Radich

Psicologa e sociologa esperta di relazioni e cambiamento

Elena Bertoni

Psicologa del Lavoro e consulente in soft skills, sicurezza e benessere organizzativo



Grazie per la partecipazione!

Per conoscere meglio le iniziative del progetto contattaci all'indirizzo email

generareimpresa@confartigianatovicenza.it

